



COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 9 del 25/02/2019

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: DELEGA ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI FINO AL 31.12.2030 E CONSEGUENTE MODIFICA DELLA CONVENZIONE REP. N.25 DEL 27.09.2016

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre s.	Ass .	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pre s.	Ass .
1	PASSUELLO Gian Matteo		X	8	SOLIMENA Gilda	X	
2	MENCATTINI Gianfranco	X		9	BROGLIA FRATIN Paola	X	
3	PLATINI Massimo	X		10	MONARI Giorgio	X	
4	IACOLINO Vitalina		X	11	FIZZOTTI Simone	X	
5	ANGELINI Amanda	X					
6	MARINO Alessio Carmine	X					
7	MOSCHIN Linda	X					
					totale	9	2

Assume la presidenza il Sig. Mencattini Gianfranco nella sua qualità di Vicesindaco con l'assistenza del segretario comunale sottoscritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato;

- Visti i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00, n. 267

- Con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 0 espressi in forma palese dai Consiglieri intervenuti

DELIBERA

- 1) Di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi, che, viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo;
- 2) Di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al T.U.E.L. del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9 e contrari n. 0 espressi in forma palese dai Consiglieri intervenuti

DELIBERA

- 1) DI RENDERE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

DAL VICESINDACO
AL CONSIGLIO

PREMESSO

- che l'art. 30 del Tuel (D.Lgs. n. 267/2000), al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni, nelle quali si disciplinano i fini della gestione associata, nonché la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- che l'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come successivamente modificato ed integrato dall'art.16 della Legge 148/2011 ha introdotto nuove norme in materia di gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni aventi popolazione compresa tra i 1.001 ed i 5.000 abitanti;
- che l'art. 19 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ha modificato il richiamato art. 14 del decreto-legge n. 78/2010, sostituendo il comma 27, che ora individua le seguenti funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, tra le quali alla lettera g) è compresa la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini,;
- che il successivo comma 28, come modificato dal richiamato D.L. n. 95/2012, ha stabilito che i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l);
- che la Legge della Regione Piemonte n.11/2012 "Disposizioni organiche in materia di enti locali" all'art.5 ammette l'esercizio associato di funzioni e servizi attraverso la stipula di una convenzione, nel rispetto dei requisiti di aggregazione che per quanto attiene alla funzione sociale il successivo art.7 comma 2 fissa in quarantamila abitanti;
- che i Comuni e le Unioni di Comuni, per dare seguito alle disposizioni normative di cui sopra e contestualmente mantenere la modalità in essere di gestione del servizio, stante il consolidato risultato positivo della stessa sia sotto il profilo dell'ottimizzazione delle risorse che sotto il profilo dell'efficacia delle prestazioni erogate, hanno deciso di definire e regolare tramite convenzione la funzione "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione";

RICORDATO che questo Comune ha provveduto a delegare all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia la funzione fondamentale di "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini" fino al 31.12.2021 con deliberazione del Consiglio n. 24 del 01.07.2013,

RILEVATO che l'Unione gestisce in nome e per conto dei comuni aderenti e dei Comuni di Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray, Prato Sesia e Rovasenda, per espressa previsione statutaria, la funzione fondamentale di "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini"

RICHIAMATA la Convenzione rep. 25 del 27.9.2016 tra l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia e i Comuni di Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray con cui veniva conferita delega per la gestione della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e venivano regolati i rapporti tra gli Enti;

PRESO ATTO che la convenzione di cui sopra all'art.6 disciplina la durata come segue:
"Art. 6 - Durata

1. La Convenzione avrà decorrenza dal 01.01.2016 fino al 31.12.2021.

2. Alla scadenza del primo anno di gestione, l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni associati, di cui al successivo art. 6, provvederà, se necessario, alla revisione della presente convenzione con il suo adeguamento alle diverse necessità e problematiche emerse con la possibile ed eventuale estensione del servizio associato, di cui alla presente convenzione.

3. La presente convenzione potrà essere rinnovata, prima della naturale scadenza, mediante consenso espresso, con deliberazioni consiliari, dagli enti aderenti."

RISCONTRATA la necessità di poter programmare l'attività del servizio con un orizzonte temporale più ampio fino al 31.12.2030, soprattutto in relazione alla realizzazione di strutture specifiche a servizio della fasce più fragili di cittadini ed all'attivazione delle nuove misure di contrasto alla povertà ed esclusione sociale che richiedono interventi con valenza pluriennale;

RITENUTO opportuno mantenere la modalità in essere di gestione dei servizi in parola, stante il consolidato risultato positivo delle stesse sia sotto il profilo dell'ottimizzazione delle risorse che sotto il profilo dell'efficacia delle prestazioni erogate ed avvalersi della possibilità di cui al comma 3 dell'art. 6 conferendo all'Unione la delega del servizio fino al 31.12.2030;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

ACQUISITO il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.;

PROPONE

1. Di conferire delega all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini" fino al 31.12.2030
2. DI prorogare, per le motivazioni in premessa riportate Convenzione rep. 25 del 27.9.2016 tra l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia e i Comuni di Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray con cui veniva conferita delega per la gestione della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini fino al 31.12.2030;
3. Di comunicare la presente all'Unione ai fini del necessario recepimento e della conseguente modifica alla convenzione citata;
4. DI dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.LGS 267/2000) al fine di mantenere la funzionalità del servizio.

IL PROPONENTE

MENCATTINI GIANFRANCO

PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 9 IN DATA 25/02/2019

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

La sottoscritta VELATTA Mirella, in qualità di Responsabile del Servizio SOCIO ASSISTENZIALE, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria.

Data _____ Firma _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Mencattini Gianfranco

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

.....

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

.....

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....